

# SCUOLA DELL'INFANZIA

## DONATI TICCHIONI CONCETTI

Sezione Panda (5 anni)



Anno scolastico

2020/2021

DOCENTE: ANDREUC CETTI ROBERTA

## ***Introduzione***

Durante questo anno scolastico si cercherà di consolidare le conoscenze apprese lo scorso anno per poi andare ad introdurre concetti nuovi, tenendo sempre in considerazione lo sviluppo e gli interessi dei bambini. Ciascuna attività verrà proposta partendo dal vissuto degli alunni così da innescare in loro interesse e curiosità. Verrà posta particolare attenzione agli aspetti relazionali, fondamentali per un clima di classe sereno e partecipativo. I giochi e le attività proposte, saranno tutte orientate a sviluppare l'autonomia del bambino, sia dal punto di vista didattico che personale, fondamentale per il passaggio alla scuola primaria.

All'inizio dell'anno verranno proposte attività ludiche diversificate e giochi motori di gruppo per dare la possibilità ai bambini di riscoprire gli ambienti e rinsaldare i legami tra di loro, in modo da poter lavorare e vivere insieme in maniera cooperativa. Saranno utilizzate al massimo le zone verdi e all'aperto che la nostra struttura offre, ci concentreremo sull'interiorizzazione delle regole, sulla convivenza in sezione, il rispetto per gli altri, per il materiale e per l'ambiente dando molta importanza e spazio alle regole e alle norme igieniche previste.

## **PROGETTI E ATTIVITA' DA SVOLGERE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO**

### ***Progetto Accoglienza: Alla scoperta di Pezzettino***

Elemento centrale del percorso è il libro "Pezzettino" di Leo Lionni, un breve e toccante romanzo di formazione, un bellissimo esempio di letteratura per l'infanzia che racconta del viaggio di ricerca che il protagonista intraprende per capire chi è, perché lui, così piccolo, a confronto con gli altri si sente fragile, insicuro, incapace. "Il suo nome era Pezzettino. - così inizia il racconto - Tutti i suoi amici erano grandi e facevano cose meravigliose. Lui invece era piccolo e di sicuro era un pezzetto di qualcuno, pensava, un pezzetto mancante...".

Ecco allora spiegato il bisogno di intraprendere un viaggio, una ricerca che consente a Pezzettino, e a bambini con lui, di arrivare a comprendere il valore della propria identità, della propria unicità, e soprattutto all'accettazione dei propri limiti e di quelli altrui. Dentro ciascuno, infatti può

nascondersi un Pezzettino, un po' spaventato e desideroso di trovare risposte, portatore di una indiscutibile unicità che necessita solo di spazi, modi, tempi per potersi esprimere.

E proprio questo è in sintesi il senso più profondo di questo e di altri Laboratori proposti: valorizzare la diversità nelle sue caratteristiche di originalità, di simpatia, di imprevedibilità creativa.

Il percorso sarà caratterizzato da iniziative artistiche e creative, attività grafiche e di collage con l'utilizzo di vari tipi di carte e materiali, attività ludico-motorie, che permetteranno ai bambini di partecipare alla creazione di un forte senso di comunità, promuovendo atteggiamenti di accoglienza e sensibilità, ovvero il coraggio di andare alla ricerca di sé anche attraverso il confronto con gli altri.

### ***La porta dell'aula, il calendario e la routine dei "Panda"***

Durante il primo periodo dell'anno verrà proposta non solo la decorazione della porta della sezione, ma anche la costruzione del calendario che rappresenta uno dei momenti tipici della routine giornaliera che accompagna i bambini alla scoperta del tempo meteorologico, della successione temporale dei giorni, dei mesi e delle stagioni.

Il calendario giornaliero permetterà ai bambini di individuare e riconoscere:

- il giorno della settimana;
- il numero;
- il mese;
- l'anno;
- tempo meteorologico;
- distinzione tra ieri, oggi e domani;
- successione delle stagioni.

Grazie all'attività del calendario, inoltre, i bambini potranno individuare e contare il numero dei bambini presenti e quello dei compagni assenti.

Saranno previsti anche degli "incarichi giornalieri" che a rotazione rivestiranno tutti i componenti della sezione come ad esempio:

- cameriere;
- aiutante;
- responsabile della sistemazione della classe;
- responsabile del materiale;
- apri-fila;

-chiudi-fila ecc..

In questo momento di iniziale accoglienza, che precede lo svolgimento del resto della giornata, ci soffermeremo sulle regole e i comportamenti da adottare per una buona convivenza in sezione e negli altri ambienti della scuola, sul rispetto di sé e degli altri, del materiale e dell'ambiente che ci circonda.

### ***Gli angoli della sezione***

Ciascun angolo mobile della sezione sarà proposto, scelto, costruito e cambiato seguendo le inclinazioni, i bisogni e le esigenze del gruppo classe.

Angolo del calendario	Angolo dell'ufficio
Angolo degli elementi naturali	Angolo della cucina
Angolo della lettura	Angolo della parrucchiera
Angolo della pittura	

### ***In viaggio con il piccolo principe***

Il progetto ha come sfondo integratore la storia del “Piccolo Principe” di Antoine De Saint-Exupery. I bambini saranno accompagnati in questo viaggio dalla fantasia dei racconti e dalla tenerezza di un personaggio tanto piccolo e misterioso che si presenterà a loro, raccontando la sua storia, da dove viene e come è arrivato fra noi.

Inaspettatamente, i bambini, troveranno in classe uno dei personaggi presenti nella storia che farà loro da supporto emotivo lungo tutto il percorso: la volpe.

La volpe sarà quindi il nostro personaggio guida attraverso la scoperta delle diversità e della bellezza altrui: un personaggio utilizzato trasversalmente nei vari laboratori, come motivatore, ma anche come portatore di insegnamenti e di interculturalità.

Il progetto inizierà con la lettura in circle time del racconto, attraverso il libro pop-up del “Piccolo Principe”, seguito da una conversazione di gruppo sulla morale della storia e da alcune domande guida che ci aiuteranno nella comprensione del testo con il successivo riordino delle sequenze della storia.

È molto importante suscitare e stimolare nei bambini, fin dalla scuola dell'infanzia, un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e dei libri, per stimolare in loro la curiosità verso la lettura che possono già sperimentare in prima persona come lettura di immagini. Il libro può diventare il tramite per affrontare con i bambini i più svariati temi, anche quelli più delicati e per farli entrare in contatto con determinati valori che si vogliono trasmettere (amicizia, rispetto, accoglienza, generosità, solidarietà...). Egli ci darà, inoltre, la possibilità di fare un viaggio immaginario nel nostro sistema solare per avvicinare i bambini ai fenomeni celesti e conoscere meglio il nostro pianeta Terra.

Verranno presentate ed approfondite le conoscenze scientifiche attraverso esperimenti pratici (es. eruzione del vulcano) e approfondimenti di natura zoologica (la volpe: dove vive, cosa mangia...) con l'intento di stimolare nei bambini comprensione logica, curiosità e problem solving.

Il Piccolo Principe ci permetterà, infine, di trattare il tema del prendersi cura degli altri e della responsabilità che ne deriva.

### ***Segni e tracce***

*“Il più piccolo segno, libero, casuale, illeggibile rappresenta un piccolo momento dell'invenzione.  
Questo piccolo segno ha un rapporto profondo con il corpo, con il gesto, con la mano.”*

*(R. Pittarello)*

Tracciare un segno, prima di essere una tecnica è una grande scoperta, pertanto è molto importante permettere ai bambini di sperimentarne le diverse forme di costruzione.

Durante i laboratori annuali che verranno proposti, i bambini avranno la possibilità di sviluppare la manualità del segno grafico: tramite la pittura, il disegno ed attività di pregrafismo e grafismo.

Il pregrafismo indica tutte quelle attività di “prescrittura”, che aiutano i bambini a tracciare segni, riconoscere forme e colori non solo con gli occhi, ma anche con le mani o i polpastrelli delle dita, coordinare il movimento delle mani e degli occhi, abituarsi a riconoscere e memorizzare forme e procedimenti per poi arrivare, con il tempo e il passaggio alla scuola primaria, al difficile compito della scrittura e lettura.

Lo scopo del laboratorio è apprendere la corretta postura della schiena e della mano, affinare la motricità fine, imparare la colorazione piena e precisa entro i contorni, riconoscere la mano per scrivere, comprendere la direzionalità e copiare fedelmente forme e tracciati. I contenuti del

laboratorio riguarderanno, non solo l'apprendimento dei segni grafici più importanti (linee verticali, orizzontali, oblique, ondulate, ecc...), ma anche un primo approccio alle lettere e ai numeri e tutti quegli elementi basilari (spazialità, direzionalità, ecc) che porteranno il bambino ad imparare a scrivere.

Gli obiettivi principali sono quelli di affinare la coordinazione oculo-manuale, potenziare le competenze motorie di base, sviluppare concentrazione e abilità fine motorie, distinguere e realizzare differenti simboli, segni e tracce, formulare ipotesi sui segni prodotti.

*“Siamo punti solitari ... ma se troviamo altri punti, diversi da noi, possiamo Scegliere!*

*E mischiarci con loro, intersecarci ... trovare nuovi percorsi ... non essere più punti solamente ma, trovare in un cerchio un abbraccio... trovare in due punti che si mescolano un nuovo colore e modo di osservare e vedere le cose.”*

### ***“Il corpo una macchina perfetta”***

Il corpo è lo strumento con cui i bambini esplorano il mondo e con il quale entrano in contatto con gli altri, infatti, è proprio attraverso di esso che il bambino acquisisce consapevolezza di sé e dell'altro diverso da sé.

Questo progetto si propone di stabilire una conoscenza del proprio corpo come obiettivo fondamentale, in quanto struttura importante su cui il bambino fonda l'acquisizione delle conoscenze. Attraverso l'attività corporea, il bambino prende consapevolezza di sé stesso e degli altri, comincia ad interpretare le sue emozioni, e si incuriosisce sempre di più ponendosi delle domande su come siamo fatti. L'esperienza ludica guiderà il bambino alla scoperta del corpo umano e la funzione che ha il nostro scheletro; i nostri muscoli; il sangue e altri organi interni.

### ***Progetto Psicomotricità: “Attraverso le fiabe... in movimento”***

La psicomotricità ovvero educazione dell'espressività motoria, che nella fase evolutiva della scuola dell'infanzia è alla base dell'apprendimento, favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino aiutandolo ad acquisire maggiore autonomia. Inoltre, rappresenta un utile strumento di promozione alla salute, intesa come processo costruttivo che attiva i bisogni e le risorse degli individui.

Il laboratorio di educazione motoria permetterà al bambino di conoscere il proprio corpo, di prendere consapevolezza delle sue strutture e delle innumerevoli possibilità di movimento che esso offre, di relazionarsi con i compagni e di acquisire maggiore autostima e controllo.

Con tale premessa si è pensato allo sviluppo di un progetto guidato dall'ausilio del libro *“Le favole che fanno crescere anche chi è già cresciuto”* di Jacopo Perego. Ciascuna fiaba, permetterà ai bambini di entrare in un mondo magico fatto di movimento, all'interno del quale verranno sviluppate le seguenti fasi:

- lettura della fiaba scelta;
- drammatizzazione, attraverso il mimo, delle sequenze del racconto;
- organizzazione, a giorni alterni, di percorsi motori (attraverso l'utilizzo di cerchi, coni, palla, birilli...) o di giochi di movimento (come ad esempio acchiapparella, il gioco delle scatoline, la fila del treno...)

Le attività andranno a sviluppare e potenziare le diverse “aree motorie” quali la manualità, legata prevalentemente all'uso degli arti superiori, la mobilità che utilizza maggiormente quelli inferiori ed, infine, l'equilibrio che coinvolge l'intero corpo e richiede capacità di coordinazione e di controllo del movimento.

L'intero progetto verrà svolto due volte al mese durante tutto il periodo scolastico.

### ***Distanti ma uniti: “Chiccolino”***

Il titolo di questo progetto nasce dall'esigenza di sentirsi una comunità e dunque uniti anche nel momento storico che stiamo vivendo, che ci impone delle distanze fisiche anche a scuola.

L'approccio dei bambini con la natura e con la terra, nell'era dove la tecnologia progredisce velocemente influenzando anche le generazioni più giovani fino all'infanzia, è fondamentale per riproporre il contatto con una dimensione più sana e naturale.

I bambini, attraverso l'aiuto della storia di *“Chiccolino”*, scopriranno la magia del semino che crescendo diventerà una piantina.

Impareranno così a rispettare i ritmi della natura osservando, con pazienza le fasi di maturazione del seme nel tempo.